

Programma sviluppo rurale, presto i bandi

Sicilia. La Via: «Da aprile i premi agroambientali». Prima si insedierà il comitato di sorveglianza

GIORGIO PETTA

PALERMO. Dalla fase progettuale alla realizzazione. È finalmente iniziato il count-down per il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 che cambierà il volto dell'agricoltura siciliana. Con l'approvazione formale, da parte della Commissione europea, lo scorso 18 febbraio, del Psr si è conclusa, in pratica, la fase burocratica comunitaria. Una decisione fondamentale che segue il parere tecnico positivo che era stato dato al Programma dal Comitato Star il 23 gennaio scorso. Il prossimo passo sarà l'insediamento del Comitato di sorveglianza che, secondo i regolamenti comunitari, dovrebbe avvenire entro 60 giorni dalla decisione Ue. «Tuttavia – spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via – stiamo cercando di accelerare al massimo per arrivare all'insediamento del Comitato nel più breve tempo possibile. Nel frattempo – continua – abbiamo già stilato un calendario per la pubblicazione dei primi bandi. Entro i primi giorni di aprile vedrà, infatti, la luce il primo bando sui premi agroambientali (misura 214), la cui scadenza per la presentazione delle domande è già fissata per il 15 maggio prossimo».

Contemporaneamente verrà predisposto il bando relativo alla promozione degli agrumi (misura 133), per la quale – sottolinea La Via – «avevamo provveduto alla pubblicazione di un pre-bando per quanto riguarda arance rosse e agrumi biologici. Un'iniziativa, quest'ultima, che era stata fatta per consentire ai produttori di non perdere le risorse disponibili per quest'anno, vista la stagionalità degli agrumi. Subito dopo, tra giugno e settembre, procederemo alla pubblicazione dei bandi relativi al primo Asse, quello relativo al "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale", a cominciare dalla misura 121 sull'ammodernamento delle aziende agricole per cui è prevista una spesa complessiva, tra pubblica e privata, di 764 milioni di euro».

«Per evitare l'accavallarsi delle istanze – aggiunge Giuseppe Morale, il dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali e autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale – abbiamo pensato di scaglionare le date di pubblicazione dei bandi. Per questo motivo abbiamo insediato alcune task force che stanno lavorando sulla predisposizione dei bandi. A breve, inoltre, partirà anche il piano di comunicazione che utilizzerà strumenti innovativi – conclude Giuseppe Morale – per cercare di pubblicizzare nel miglior modo possibile le numerose opportunità offerte dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013».



DAL PSR OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER L'AGRICOLTURA SICILIANA